

	P. 0717_6	Data 27/07/2023	Pag. 1 di 9
--	-----------	--------------------	----------------

PROCEDURA P. 0717_6

P_0717_6_ALTE_TEMPERATURE

La procedura/istruzione operativa deve essere trasmessa a tutto il personale operativo interessato, previa avvenuta formazione/informazione/addestramento ove individuata, di cui è responsabile il Datore di Lavoro anche nel tramite di suoi incaricati

Assegnato a:	Copia n°:	controllata <input checked="" type="checkbox"/>	non controllata <input type="checkbox"/>
Emesso da:	Unità Sistema Gestione QSA (QSA) Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)		
Controllato da:	Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) Unità Sistema Gestione QSA (QSA) Medico Competente Coordinatore (MC) Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)		
Approvata da:	DATORE DI LAVORO (DL)		

Il presente documento è stato **emesso** e **controllato** dalle parti ivi indicate. L'**approvazione** è stata effettuata da **DL**, quale responsabile. Tutte le fasi sono gestite tramite **password informatiche**.



DATORE DI LAVORO

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Firma autografata sostituita a mezzo stampa. Se in copia controllata la medesima deve essere ritenuta cogente. La presente annulla e sostituisce ogni precedente documento emesso.

Edizione Data Revisione Data Procedura: Istruzione Operativa Modulistica

Codesto documento è di esclusiva proprietà di xxxxxxxx.; tale non potrà essere divulgato, copiato, utilizzato, reso noto a terzi senza consenso da parte della stessa

Posta Elettronica Certificata (P.E.C) :

Web site http

	P. 0717_6	Data 27/07/2023	Pag. 2 di 9
--	-----------	--------------------	----------------

1. ELENCO REVISIONE

ELENCO DELLE REVISIONI					
N°	Data	Descrizione	Emesso	Controllato	Approvato
0	27/07/2023	Prima Emissione	QSA-SPP	SPP-QSA-MC-RLS	DL
1	07/08/2024	Revisione Ord. ER	QSA-SPP	SPP-QSA-MC-RLS	DL
2	04/07/2025	Revisione Ord. ER	QSA-SPP	SPP-QSA-MC-RLS	DL
3					
4					
5					

2. SCOPO

Le condizioni climatiche rilevano importanza non solo con riguardo alle prestazioni lavorative svolte all'aperto, ma anche nei confronti dei lavoratori c.d. indoor, per i quali non è possibile coniugare la produzione con un sistema di areazione condizionato.

E' tuttavia fondamentale, guardando a coloro che possono utilizzare sistemi di condizionamento dell'aria, che gli venga garantito un ambiente adeguatamente climatizzato e ventilato, oltre che ritmi di lavoro bilanciati, soprattutto nell'ambito industriale. Negli ambienti al chiuso, infatti, l'esposizione ad alte temperature, in combinazione con gli agenti inquinanti dell'aria interna e i fattori meteorologici esterni, può pregiudicare il benessere psicofisico a causa dello stress termico e della compromissione delle capacità cognitive e respiratorie, soprattutto in contesti caratterizzati da salubrità limitata, con potenziale sviluppo di patologie. A questi rischi generici e comuni a tutte le attività lavorative, si aggiungono quelli specifici derivanti dalla combinazione della condizione climatica con le particolari modalità di prestazioni lavorative caratterizzate, a titolo esemplificativo, da sforzi fisici, utilizzo di sostanze chimiche e macchinari, rapporto con animali e necessario utilizzo di indumenti da lavoro e DPI. Dunque, **alla luce degli scenari di cambiamento climatico si considera la protezione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza connessi alle alte temperature come una priorità.**

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni si applicano a tutto il personale dell'organizzazione, ed a tutte le eventuali parti interessate esterne (società operanti per conto dell'organizzazione)

Edizione Data Revisione Data Procedura: Istruzione Operativa Modulistica

	P. 0717_6	Data 27/07/2023	Pag. 3 di 9
--	-----------	--------------------	----------------

4. DEFINIZIONI, TERMINI

A titolo non esaustivo si elencano le principali definizioni/terminologie utili ai fini della comprensione del presente documento; ove necessario consultare definizioni/terminologie ivi richiamate dalle norme indicate nel punto "RIFERIMENTI"

5. ACRONIMI ED ABBREVIAZIONI

- DC: Consigliere Delegato
- DL: Datore di Lavoro
- LAV: Lavoratori
- MC: Medico Competente
- PRE: Preposto
- QSA: Unità qualità sicurezza ambiente
- RF: Responsabili di funzione
- RLS: Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza
- RQSA : Responsabile Qualità Sicurezza Ambiente
- RSPP: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- RUO: Responsabile unità Logistico Operativa
- RUP: Responsabile Ufficio Personale
- SPP: Unità Servizio di Prevenzione e Protezione
- UO: Unità Logistico Operativa

6. RIFERIMENTI NORMO-LEGISLATIVI

A titolo non esaustivo si elencano i principali elementi normativi considerati :

- UNI EN ISO 9001: cogente
- UNI ISO 45001: cogente
- UNI EN ISO 14001: cogente
- D.lgs. 81/08 e smi
- Decretazioni/Circolari/Ordinanze ad hoc (Nazionali, Regionali) e smi

Note:

- Il presente documento può essere soggetto a revisioni e/o modifiche a seguito di comunicazioni nazionali e/o regionali.
- Il presente documento si ritiene valido, qualora non intervenissero revisioni, comunicate e gestite dalle Autorità Competenti
- Le indicazioni contenute nel presente documento, si intendono superate, qualora incompatibili, con eventuali emanazioni di successivi indirizzi nazionali e/o regionali

7. COMPITI E RESPONSABILITÀ

I compiti e le responsabilità in merito alla presente sono le seguenti:

- **Emissione** : QSA,SPP
- **Controllo**: DL,SPP,QSA,MC
- **Approvazione**: DL
- **Coinvolgimento**: RLS
- **Attuazione**: DL, RUO, PRE, LAV

Edizione Data Revisione Data Procedura: Istruzione Operativa Modulistica

Codesto documento è di esclusiva proprietà di xxxxxxxx; tale non potrà essere divulgato, copiato, utilizzato, reso noto a terzi senza consenso da parte della stessa

Posta Elettronica Certificata (P.E.C) :

Web site http

	P. 0717_6	Data 27/07/2023	Pag. 4 di 9
--	-----------	--------------------	----------------

8. MODALITA' OPERATIVE

0. PREMESSA

1. DL nell'ambito della valutazione dei rischi ha tenuto conto delle cd. : **ONDATE DI CALORE, TEMPERATURE ALTE O PERCEPITE TALI ED EFFETTI SULLA SALUTE** . Durante le ondate di calore, le temperature alte o quelle percepite tali, sono documentati effetti sulla salute, le patologie più ricorrenti associate alle alte temperature ambientali possono essere a titolo non esaustivo:

- colpo di sole (rossore e dolore cutaneo, edema, vescicole, febbre, cefalea) - all'effetto dell'eccessiva esposizione ai raggi solari si aggiungono gli effetti del surriscaldamento e della disidratazione;
- crampi da calore (spasmi dolorosi alle gambe e all'addome, sudorazione);
- esaurimento da calore (abbondante sudorazione, astenia, cute pallida e fredda, polso debole, temperatura normale);
- colpo di calore (temperatura corporea superiore a 40 °C, pelle secca e calda, polso rapido e respiro frequente, stato confusionale, deliri o convulsioni, possibile perdita di coscienza).

Tali eventi sono classificati come infortuni sul lavoro quando causati dalle ondate di calore, dalle alte temperature o da quelle "percepite". Le elevate temperature possono causare malori o ridurre la capacità di attenzione del lavoratore e quindi aumentare il rischio di infortuni.

2. FATTORI CHE CONTRIBUISCONO ALL'INSORGENZA DELLE PATOLOGIE DA CALORE :

- Alta temperatura dell'aria e alti tassi di umidità.
- Basso consumo di liquidi.
- Esposizione diretta al sole (senza ombra).
- Movimento d'aria limitato (assenza di aree ventilate).
- Attività fisica intensa.
- Alimentazione non adeguata.
- Insufficiente periodo di acclimatamento.
- Uso di indumenti pesanti e dispositivi di protezione.
- Condizioni di suscettibilità individuale.

3. FATTORI INDIVIDUALI CHE CONTRIBUISCONO ALL'INCREMENTO DI EFFETTI NEGATIVI SULLA SALUTE

- età (> 65 anni);
- presenza di patologie croniche (BPCO, diabete, cardiopatie, malattie neurologiche);
- assunzione di alcuni farmaci;
- gravidanza;
- alterazione dei meccanismi fisiologici di termoregolazione;

Edizione Data Revisione Data Procedura: Istruzione Operativa Modulistica

Codesto documento è di esclusiva proprietà di xxxxxxxx.; tale non potrà essere divulgato, copiato, utilizzato, reso noto a terzi senza consenso da parte della stessa

Posta Elettronica Certificata (P.E.C) :

Web site http

4. FATTORI CORRELATI CON LO SVOLGIMENTO MANSIONE

- lavoro con esposizione diretta al sole, ad alte temperature o percepite tali;
- scarso consumo di liquidi;
- lavoro fisico pesante e/o ritmo di lavoro intenso;
- pause di recupero non determinabili
- abbigliamento protettivo pesante o equipaggiamento ingombrante.

5. SORVEGLIANZA SANITARIA

Sulla base degli esiti della valutazione dei rischi è possibile attivare la sorveglianza sanitaria per quei lavoratori, non già sottoposti, per i quali venisse considerata necessaria dal medico competente (art.18, co.1, lett. a). Nell'ambito della sorveglianza sanitaria MC, valutando lo stato di salute dei lavoratori, può fornire indicazioni indispensabili per prevenire il rischio da colpo di calore in relazione alle caratteristiche individuali di ciascun lavoratore. La presenza di alcune malattie come le cardiopatie, malattie renali, diabete, obesità possono ridurre anche drasticamente la resistenza dell'individuo all'esposizione a calore che contribuisce all'aumento del rischio di aggravamento della malattia di cui si soffre. MC con il giudizio di idoneità al lavoro dà indicazioni a LAV e DL sulle possibilità di poter sostenere l'esposizione a calore; di conseguenza i lavoratori con specifiche indicazioni nel giudizio di idoneità dovranno essere impiegati in attività più leggere e con maggiori pause. Va considerata la possibilità di programmare esami medici periodici per i lavoratori esposti a condizioni di caldo estremo, per individuare eventuali condizioni preesistenti che possano aumentare il rischio di stress da caldo. Al fine di agevolare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori, è auspicabile attivare un sistema di supervisione mediante, formazione specifica di PRE/LAV volta a riconoscere i sintomi di stress da caldo e colpo di calore e ad agire tempestivamente per attivare una procedura di emergenza, ivi compreso il trasporto immediato del lavoratore interessato in un'area sicura e la contestuale chiamata dei soccorsi

6. VISUAL

I RISCHI PER LA SALUTE DA ESPOSIZIONE AL CALDO
Livelli crescenti di gravità e conseguenze

Esistono diverse tipologie di rischio da esposizione al caldo. Nella tabella sottostante sono mostrati i danni dovuti a una prolungata esposizione al caldo, in scala crescente.
Tra i danni causati dall'esposizione al caldo il più pericoloso è il colpo di calore, mortale nel 15-25% dei casi.

	DANNO	CAUSA	SINTOMI CONSEQUENZE
LIVELLO 1	COLPO DI SOLE	E' legato all'esposizione diretta al sole	1. Eruzione 2. dolore cutaneo 3. edema 4. vescicole 5. febbre 6. cefalea
LIVELLO 2	CRAMPI DI CALORE	Dovuti a una sudorazione abbondante e prolungata che porta a una perdita di sali minerali, il cosiddetto deficit ionico	1. Spasmi dolorosi alle gambe e all'addome 2. sudorazione
LIVELLO 3	ESAURIMENTO O DA CALORE	Suporta sfilatamente dopo un lungo periodo di irrigidimento, o esposto ad un lavoro faticoso o prolungato in ambiente caldo, dovuto a disidratazione e a una breve perdita di coscienza. Se non trattato, può portare al colpo di calore.	1. Abbandonata sudorazione 2. Apatia e freddo 3. Confusione 4. Gola secca 5. Temperatura normale
LIVELLO 4	COLPO DI CALORE	E' dovuto all'innalzamento della temperatura corporea a livelli critici ed alla perdita della capacità di mantenere normale la normale temperatura corporea	1. Temperatura corporea superiore ai 40° 2. pelle secca e calda 3. Gola secca 4. Segno frequente (tachipnea) 5. Sintomi neurologici e stato confusionale 6. Alterazione di coscienza 7. Convulsioni 8. Possibile perdita di coscienza

	P. 0717_6	Data 27/07/2023	Pag. 6 di 9
--	-----------	--------------------	----------------

9. MODALITA' OPERATIVE : STRATEGIE DI PREVENZIONE

- FORMAZIONE/INFORMAZIONE:** L'azienda forma/ informa LAV sui rischi correlati al caldo, sulle misure di prevenzione, sulle procedure da seguire e sui comportamenti adeguati da tenere con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza degli stessi sugli effetti dello stress da caldo sulla salute e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare; a titolo non esaustivo : agli abiti preferibilmente da indossare, all'importanza di mantenere un ottimo stato di idratazione e un'alimentazione equilibrata, ai fattori di rischio individuali e alla gestione dei sintomi delle patologie da calore (come prevenirne l'insorgenza e come e quando riconoscerne i sintomi), al consumare pasti adeguati ricchi in frutta e verdura, evitando cibi ricchi di grassi e sale che rallentano la digestione e predispongono allo stress da caldo.
- IDRATAZIONE:** la prima difesa contro gli effetti delle alte temperature è una corretta idratazione. Pertanto, anche in occasione di lavoro è necessario assicurare adeguati livelli di idratazione. DL vieta in modo esplicito il consumo di bevande alcoliche (anche a bassa gradazione quali birra e vino) durante l'attività lavorativa, compreso i pasti. DL garantisce facile accesso ai servizi igienici, tenuto conto della maggiore e frequente idratazione.
- ABBIGLIAMENTO/DPI-C:** DL informa in merito all'indossare, abiti leggeri in fibre naturali, traspiranti e di colore chiaro e che ricoprano buona parte del corpo, per evitare di lavorare a pelle nuda e un copricapo con visiera o a tesa larga; vieta lo svolgimento delle attività lavorative con parti del corpo interamente scoperte; consegna indumenti da lavoro e DPI (quando previsti) adeguati alle alte temperature; fornisce crema solare ad alta protezione (quale DPI) su specifica prescrizione MC.
- TURNI LAVORO:** DL sulla base della valutazione dei rischi (artt.28 e 29) è intervenuto sull'organizzazione dei piani di lavoro per eliminare o, quando non possibile, ridurre l'esposizione diretta dei lavoratori alle alte temperature o percepite tali. Al riguardo: riprogrammazione in giorni con condizioni meteo-climatiche più favorevoli le attività non prioritarie e da svolgersi all'aperto. Pianificazione delle attività che richiedono un maggiore sforzo fisico durante i momenti più freschi della giornata. Alternanza dei turni tra i lavoratori in modo da minimizzare l'esposizione individuale al caldo o al sole diretto. Interruzioni del lavoro in casi estremi, quando il rischio di patologie da calore è molto alto. Variazione dell'inizio dei lavori. No al lavoro in solitario, al fine di assicurare, in caso di necessità, l'attivazione immediata del soccorso. PRE, formati informati ed addestrati al fine di svolgere una supervisione volta a riconoscere i sintomi di stress da caldo e colpo di calore al fine di agire tempestivamente per attivare una procedura di emergenza.
- PAUSE :** garantite pause brevi ma frequenti, al fine di assicurare al lavoratore un adeguato ristoro. Assicurata la disponibilità di aree completamente ombreggiate o climatizzate per le pause, ivi compresa la pausa pranzo.
- MONITORAGGIO PREVENTIVO DELLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE:** DL effettua un costante monitoraggio preventivo delle condizioni meteorologiche anche mediante la consultazione del bollettino di previsione e allarme riferita alla propria città (sito di riferimento: www.salute.gov/caldo <https://www.workclimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/>).

Edizione Data Revisione Data Procedura: Istruzione Operativa Modulistica

Codesto documento è di esclusiva proprietà di xxxxxxx; tale non potrà essere divulgato, copiato, utilizzato, reso noto a terzi senza consenso da parte della stessa

Posta Elettronica Certificata (P.E.C) :

Web site http

10. NOTE

- Solo per documenti in modalità cartacea: La responsabilità della eliminazione delle copie obsolete è dei destinatari di questa documentazione
- Informazioni integrative e/o corrette saranno evidenziate mediante contrassegno colorato: **es prova 123**
- Informazioni revisionate e quindi abrogate saranno evidenziate mediante correttore con linea annullamento: ~~es prova 123~~
- Tutto il personale deve essere informato e formato relativamente alla presente. In particolar modo le figure coinvolte devono essere informate e formate sulle modalità corrette di compilazione dei moduli allegati alla presente. Tale evento deve essere opportunamente registrato e mantenuto agli atti.
- Quanto riportato nella presente non deve essere considerato di carattere esaustivo e comunque deve sempre essere accompagnato da adeguata perizia delle figure coinvolte e dall’attenta applicazione di ogni altra norma di “buona pratica” che la situazione possa richiedere e che l’organizzazione ritiene opportuno applicare. In caso di discordanza tra quanto riportato nella presente e la normazione vigente, sarà applicata quest’ultima
- Le informazioni documentate cd. strategiche (es. procedure cd. particolari del cliente, ecc.) delle parti interessate (es. clienti, collaboratori, ecc.) che l’Organizzazione determina necessarie per l’efficacia del Sistema sono elementi considerati come integrativi e/o sostitutivi a seconda delle necessità riportate e previo accordo ambo le parti.
- Per data certa: il documento può essere inviato tramite Pec (occorre conservare la presa in carico del documento e la mail di invio). È possibile apporre una marca “virtuale” su un documento informatico associando allo stesso data e ora certa. A tal fine non è necessario sottoscrivere lo stesso con la firma digitale. L’evidenza della sottoscrizione del documento da parte delle parti ivi indicate costituisce attestazione data certa.
- In ogni caso, tutte le parti interessate devono verificare la disponibilità di file più aggiornato della stessa (rev_4, rev_5, etc.).
- Documenti digitali: reperibili presso gli xxxxxxxxxxxxxxxx nonché accessibili da server previo autorizzazioni ad hoc.
- Documenti cartacei: reperibili presso gli xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
- Il Datore di Lavoro dichiara, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale
- Disclaimer: la validità delle indicazioni della presente è relativa alle informazioni disponibili. Eventuali ulteriori chiarimenti sulla normativa saranno oggetto di successivi aggiornamenti.
- SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DEL MEDESIMO IN ORIGINALE**

11. LIVELLO DI DIFFUSIONE

LIVELLO DI DIFFUSIONE (X ove presente)	Intranet	Lista presa visione/ distribuzione	Riunione
	X	X	X

12. ALLEGATI

13. LISTA DI DISTRIBUZIONE

NOMINATIVO DEL RICEVENTE ¹	DATA	FIRMA PER RICEVUTA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		

¹ CON LA FIRMA APPOSTA NELLA SEGUENTE TABELLA, LE PERSONE INDICATE CERTIFICANO DI AVER RICEVUTO COPIA DELLA STESSA E SUFFICIENTI INFORMAZIONI INERENTI LA SUA APPLICAZIONE E SI IMPEGNANO AD ATTUARE QUANTO PREVISTO

	P. 0717_6	Data 27/07/2023	Pag. 9 di 9
--	-----------	--------------------	----------------

SOMMARIO

1.	ELENCO REVISIONE.....	2
2.	SCOPO	2
3.	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
4.	DEFINIZIONI, TERMINI.....	3
5.	ACRONIMI ED ABBREVIAZIONI	3
6.	RIFERIMENTI NORMO-LEGISLATIVI	3
7.	COMPITI E RESPONSABILITÀ	3
8.	MODALITÀ OPERATIVE	4
9.	MODALITÀ OPERATIVE : STRATEGIE DI PREVENZIONE.....	6
10.	NOTE	7
11.	LIVELLO DI DIFFUSIONE.....	7
12.	ALLEGATI	7
13.	LISTA DI DISTRIBUZIONE.....	8

Edizione Data Revisione Data Procedura: Istruzione Operativa Modulistica

Codesto documento è di esclusiva proprietà di xxxxxxxx.; tale non potrà essere divulgato, copiato, utilizzato, reso noto a terzi senza consenso da parte della stessa

Posta Elettronica Certificata (P.E.C) :

Web site http